



RUOLI ANNO 2018 - emissione dicembre 2018

Il Consorzio Trentino di Bonifica è un ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e della L.P. 3 aprile 2007 n. 9, ed ha sede in Trento.

L'ente opera all'interno del comprensorio consorziale, che si estende su di un'area di oltre 10.000 ettari, dal confine con la provincia di Bolzano a Rovereto e Mori. Gestisce ed esegue la manutenzione di una rete di canali di bonifica estesa per 170 km, di 28 impianti idrovori, di 30 km di strade e di moderni impianti irrigui nel fondovalle dell'Adige. L'organico è composto da circa 30 persone, parte in ruolo e parte avventizi. L'attività svolta dal Consorzio garantisce un efficace presidio e difesa del territorio, agricolo e non agricolo, case, insediamenti industriali ed infrastrutture varie, coordinando interventi pubblici e privati per la difesa del suolo, la regolazione delle acque, l'irrigazione e la salvaguardia ambientale ed alimentare, contribuendo in tal modo ad uno sviluppo economico sostenibile. Tali attività sono in parte finanziate dalla Provincia Autonoma di Trento ed in parte dal pagamento obbligatorio (R.D. n° 215/1933 e L.P. n° 9/2007) dei tributi consorziali che sono posti a carico dei proprietari di beni immobili di qualsiasi natura (terreni, edifici, strade) ricadenti nel comprensorio classificato di bonifica.

Attraverso il nuovo piano di classifica (L.P. 3 aprile 2007 n. 9) approvato con delibera della Giunta Provinciale n° 1846 del 26 agosto 2011 è stato definito il criterio di ripartizione delle spese consortili, in modo che ciascun immobile sia gravato conformemente al beneficio che trae dall'operato del Consorzio.

Anche per l'anno 2018 ci siamo impegnati a contenere al massimo le spese mantenendo però invariato il livello di manutenzione e la sicurezza del territorio.

Attività svolta nel 2018

L'attività svolta comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione di nuove opere, in base alle previsioni del "Piano di Bonifica", che vengono annualmente finanziate secondo le disponibilità di bilancio della Provincia Autonoma di Trento delle opere di bonifica, per assicurare il libero deflusso delle acque nei canali di bonifica ed il corretto funzionamento degli impianti idrovori e quindi per ridurre il rischio da allagamenti degli insediamenti urbani ed extra urbani.

Nel 2018 sono stati effettuati i seguenti lavori:

- completamento opere di miglioramento funzionalità sgrigliatore dell'idrovora Grumo (€ 30.000,00)
- completamento lavori potenziamento idrovora Mattarello (€ 300.000,00)
- completamento lavori impianto irriguo zona Bagni a Mezzocorona (€ 113.016,38)
- completamento lavori impianto irriguo zona Sortesele a Mezzocorona (€ 418.259,37)
- completamento lavori impianto irriguo zona Chiavi a Mezzocorona (€ 410.147,25)
- inizio sbarramenti opere di regolazione sulle fosse di bonifica, primo lotto zona sud (€ 80.000,00)
- inizio consolidamento dell'argine della fossa in località Vicinia (€ 110.000,00)
- inizio opere di ristrutturazione dell'idrovora Pradazzi in c.c. di Mezzocorona (€ 100.000,00)
- inizio impianto di sollevamento della fossa dell'Acquaviva nel comune di Besenello, 3° lotto (€ 61.000,00)
- adeguamento caricabotte Nave San Rocco e Mezzocorona (€ 71.000,00)
- sgombero neve e spargimento sale sulle strade demaniali in comune di Nave San Rocco

Nel 2019 verrà acquistato un nuovo escavatore di tipo ragno e saranno iniziati ulteriori 7 interventi per i quali verrà presentata domanda di finanziamento per un totale complessivo di circa € 1.050.000,00.

Si ricorda che sono in vigore, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Trento n. 15-47/Leg. di data 13 maggio 2010, le fasce di rispetto di mt. 10,00 dal ciglio delle fosse di bonifica, al fine di consentire un'agevole manutenzione meccanizzata dei canali. **I lavori di piantumazione all'interno di tali fasce di rispetto non sono liberi, ma debbono essere autorizzati;** i nuovi impianti non potranno in nessun caso essere realizzati a meno di 4 metri dal ciglio fossa. L'ufficio tecnico consortile è a disposizione per ogni informazione al riguardo. E' nell'interesse di tutti i consorziati ridurre le spese di funzionamento del Consorzio.

Si rimanda alla consultazione del decreto sopra citato, disponibile sul nostro sito al seguente indirizzo:

https://www.ctb.tn.it/upload/files/media/000220_it-regolamento-attuazione-materia-demanio-idrico-provinciale.pdf

In occasione di nuovi impianti deve essere salvaguardata la fascia di rispetto, pena un aumento notevole dei tributi di bonifica, gravanti su tutti i proprietari consorziati.

Nel corso del 2018, il giorno 22 marzo, si sono regolarmente svolte le elezioni del Consorzio di bonifica, conclusesi con la conferma del presidente uscente anche per il prossimo quinquennio. I nomi dei consiglieri eletti sono disponibili sul sito del Consorzio Trentino di bonifica.

Questo è il secondo ruolo emesso nel corso dell'anno 2018, dopo quello con scadenza 28 febbraio. È stata necessaria questa seconda emissione per recuperare una mancata emissione del ruolo negli anni scorsi. Infatti il ruolo inviato nella primavera 2018 era relativo all'anno 2017, mentre quello attuale è riferito all'anno in corso e verrà emesso con scadenza dicembre; si evidenzia che, a quella data, tutte le spese dell'anno saranno già state sostenute.

A partire dal prossimo anno l'emissione del ruolo avverrà nella primavera.

Avvisi

Per cambio d'intestazione consegnare presso l'ufficio o inviare a mezzo posta, tramite fax, o via e-mail, copia del rogito notarile o documento di successione.

I contributi consortili obbligatori costituiscono oneri reali sui fondi, rientrano nella categoria dei tributi e sono deducibili dal reddito imponibile.

Vasche di laminazione:

Si ricorda che tutti coloro che scaricano le acque bianche nei canali di bonifica previa laminazione con apposita vasca, regolarmente autorizzata, hanno diritto ad una riduzione del tributo di bonifica, solamente previa presentazione del titolo autorizzativo, in quanto, con questo accorgimento, viene diminuita la portata massima scaricata in canali.

Analoga riduzione spetta ai proprietari di aree impermeabilizzate che smaltiscono le acque bianche a dispersione nel terreno e non nei canali di bonifica, previa presentazione della regolare autorizzazione.

NB: le richieste di suddivisione in quote dell'avviso di pagamento saranno effettuate con il ruolo successivo.

Il Consorzio Trentino di Bonifica intende migliorare il più possibile la comunicazione con i propri consorziati. A tale scopo chiediamo di comunicare la propria PEC o E-MAIL compilando il modulo on line sul sito del Consorzio www.ctb.tn.it

Modalità di pagamento SEPA

E' possibile autorizzare l'addebito automatico continuativo su conto corrente bancario o postale, mediante la compilazione dell'apposito modulo disponibile presso i nostri uffici o compilando il modulo all'indirizzo <http://trento.bonifica.nuvolagis.it/sepa>. Dopo la compilazione Le verrà spedito via email un modulo precompilato che dovrà restituire firmato al Consorzio tramite posta ordinaria, email all'indirizzo segreteria@ctb.tn.it o posta certificata all'indirizzo certificata@pec.ctb.tn.it

Invio digitale dell'avviso

E' possibile autorizzare l'invio digitale dell'avviso di pagamento mediante la compilazione del modulo disponibile all'indirizzo <http://trento.bonifica.nuvolagis.it/avvisodigitale>.

Riservatezza dei dati. Ogni dato riguardante i Consorziati è gestito in assoluta ottemperanza alla vigente legge sulla privacy - D. Legislativo 196 del 2003.

La richiesta di variazione non comporta l'automatica sospensione dei termini previsti per il pagamento del contributo dovuto per l'anno in corso. Le variazioni di proprietà avranno effetto con decorrenza dal ruolo 2019.

il presidente
Luigi Stefani

il direttore
ing. Claudio Geat